



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

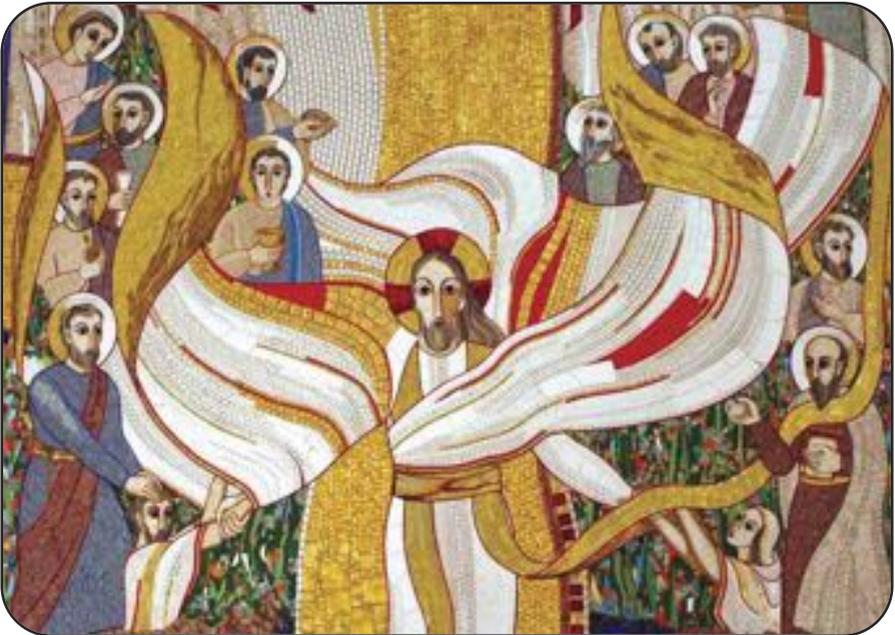
piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

Ascensione del Signore



2 giugno 2019

Gesù ascende al cielo e ci precede presso il Padre: scompare dal nostro sguardo, ma rimane accanto ad ogni credente e si prende cura di ciascuno di noi.

Il Signore è vicino a tutti i discepoli, ma in un altro modo, e affida loro il compito di continuare la sua missione, di portare dovunque il suo Vangelo, disponibili all'azione dello Spirito Santo.

Lo Spirito promesso conferma la nostra fede, giorno dopo giorno, nell'attesa che si compia la beata speranza di poter contemplare il Signore faccia a faccia. Accanto a noi con la sua presenza, lo Spirito del Signore ci dona la forza per camminare e raggiungere la meta eterna del cielo.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore, che sali al cielo e innalzi accanto a te la nostra umanità redenta. Abbi pietà di noi.
T. Signore, pietà.

L. Cristo, che unisci noi tuo corpo a te, nostro Capo, e ci doni la speranza di vivere con te nella casa del Padre. abbi pietà di noi.
T. Cristo, pietà.

L. Signore, che mandi su tutti lo Spirito perché il Vangelo sia accolto da tutte le genti. Abbi pietà di noi.
T. Signore, pietà.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra
agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio,
Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo
nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

Esulti di santa gioia la tua Chiesa, o Padre, per il mistero che celebra in questa liturgia di lode, poiché nel tuo Figlio asceso al cielo la nostra umanità è innalzata accanto a te, e noi, membra del suo corpo, viviamo nella speranza di raggiungere Cristo, nostro capo, nella gloria. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli

1,1-11

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.

Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non al-

lontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?».

Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».

Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi.

Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo?»

Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 46

Popoli tutti, battete le mani!
Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
grande re su tutta la terra.

**Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni,
cantate inni al nostro re, cantate inni.**

Perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.
Dio regna sulle genti,
Dio siede sul suo trono santo.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera agli Ebrei

9,24-28; 10,19-23

Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore.

E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del

mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte.

Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso.

E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza.

Fratelli, poiché abbiamo piena libertà di entrare nel santuario per mezzo del sangue di Gesù, via nuova e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne, e poiché abbiamo un sacerdote grande nella casa di Dio, accostiamoci con cuore sincero, nella pienezza della fede, con i cuori purificati da ogni cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura.

Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è degno di fede colui che ha promesso.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Andate e fate discepoli tutti i popoli,
dice il Signore.

Ecco, io sono con voi tutti i giorni,
fino alla fine del mondo.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Luca

24,46-53

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».

Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono da-

vanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

Parola del Signore

Lode, a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo, suo unico figlio,
nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso,
morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte, salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Gesù è asceso al cielo e siede alla destra di Dio, ma ha promesso che anche noi parteciperemo alla sua gloria. Chiediamo al Padre che desti in noi la speranza della salvezza. Preghiamo insieme dicendo: Benedici i tuoi figli, Signore.

T. Benedici i tuoi figli, Signore.

L. Signore, tu sei salito al cielo, ma continui ad essere qui presente nella tua Chiesa. Aiutala con la forza dello Spirito, ad annunciare al mondo la tua Parola di verità. Preghiamo.

T. Benedici i tuoi figli, Signore.

L. Signore Gesù, tu sei nostro avvocato presso il Padre e ci apri la strada verso il Regno. Donaci la grazia di vivere con atteggiamento di gratitudine il nostro impegno di vita cristiana. Preghiamo.

T. Benedici i tuoi figli, Signore.

L. Signore Gesù, tu non ci lasci soli, ma ci accompagni nel cammino della vita con il dono del tuo santo Spirito. Rendici capaci di superare le nostre paure e le nostre chiusure per essere testimoni autentici del tuo Amore. Preghiamo.

T. Benedici i tuoi figli, Signore.

L. La tua Ascensione al cielo, Signore, c'insegni a vivere bene i tanti distacchi che necessariamente buscano alla porta della nostra vita. Preghiamo.

T. Benedici i tuoi figli, Signore.

L. Uniti a te Signore, non siamo mai soli. Rendici capaci di superare le nostre paure e le nostre chiusure, per testimoniare con coraggio e coerenza la nostra fede. Preghiamo.

T. Benedici i tuoi figli, Signore.

S. O Padre, Tu hai mandato il tuo unico Figlio sulla terra per salvarci dal peccato. Nei giorni in cui la sua presenza è lontana da noi, ricordaci sempre che il tuo amore ci ha salvati. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Nel tuo nome, Signore risorto,
ci chiedi di andare
e di percorrere le strade del mondo
per portare ovunque il tuo amore.
Nel tuo nome, Crocifisso risorto,
ci chiedi di aprirci al mondo,
perché il mondo respiri la tua salvezza.
Nel tuo nome, Signore Gesù, noi andiamo,
perché chiunque ti conosca creda in te,
si affidi a te, riceva in te lo Spirito di Dio.
Tu, Signore Gesù,
asceso e presente in Dio Padre,
benedici la nostra vita,
perché la nostra vita
sia benedizione per il mondo. Amen.



Una «forza di gravità» che spinge verso l'alto

di Padre Ermes Ronchi

Ascensione è la navigazione del cuore, che ti conduce dalla chiusura in te all'amore che abbraccia l'universo (Benedetto XVI). A questa navigazione del cuore Gesù chiama gli undici, un gruppetto di uomini impauriti e confusi, un nucleo di donne coraggiose e fedeli. Li spinge a pensare in grande, a guardare lontano, ad essere il racconto di Dio "a tutti i popoli".

Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Nel momento dell'addio Gesù allarga le braccia sui discepoli, li raccoglie e li stringe a sé, prima di inviarli. Ascensione è un atto di enorme fiducia di Gesù in quegli uomini e in quelle donne che lo hanno seguito per tre anni, che non hanno capito molto, ma che lo hanno molto amato: affida alla loro fragilità il mondo e il vangelo e li benedice.

È il suo gesto definitivo, l'ultima immagine che ci resta di Gesù, una benedizione senza parole che da Betania raggiunge ogni discepolo, a vegliare sul mondo, sospesa per sempre tra cielo e terra.

Mentre li benediceva si staccò da loro e veniva portato su, in cielo.

Gesù non è andato lontano o in alto, in qualche angolo remoto del cosmo. È asceso nel profondo delle

cose, nell'intimo del creato e delle creature, e da dentro preme come benedizione, forza ascensionale verso più luminosa vita. Non esiste nel mondo solo la forza di gravità verso il basso, ma anche una forza di gravità verso l'alto, che ci fa eretti, che fa verticali gli alberi, i fiori, la fiamma, che solleva l'acqua delle maree e la lava dei vulcani. Come una nostalgia di cielo.

Con l'ascensione Gesù è asceso nel profondo delle creature, inizia una navigazione nel cuore dell'universo, il mondo ne è battezzato, cioè immerso in Dio. Se solo fossi capace di avvertire questo e di godermelo, scoprirei la sua presenza dovunque, camminerei sulla terra come dentro un unico tabernacolo, in un battesimo infinito. Luca conclude, a sorpresa, il suo vangelo dicendo: i discepoli tornarono a Gerusalemme con grande gioia. Dovevano essere tristi piuttosto, finiva una presenza, se ne andava il loro amore, il loro amico, il loro maestro. Ma da quel momento si sentono dentro un amore che abbraccia l'universo, capaci di dare e ricevere amore, e ne sono felici (ho amato ogni cosa con l'addio (Marina Cvetaeva). Essi vedono in Gesù che l'uomo non finisce con il suo corpo, che la nostra vita è più forte delle sue ferite. Vedono che un altro mondo è possibile, che la realtà non è solo questo che si vede, ma si apre su di un "oltre"; che in ogni patire Dio ha immesso scintille di risurrezione, squarci di luce nel buio, crepe nei muri delle prigioni. Che resta con me "il mio Dio, esperto di evasioni." (M. Marcolini).

Ascendere al cielo

La tua ascensione al cielo, Signore,
mi colma di gioia perché è finito per me
il tempo di stare a guardare ciò che fai
e comincia il tempo del mio impegno.

Ciò che mi hai affidato,
rompe il guscio del mio individualismo
e del mio stare a guardare
facendomi sentire responsabile
in prima persona della salvezza del mondo.

A me, Signore, hai affidato il tuo Vangelo,
perché lo annunciassi su tutte le strade del mondo.

Dammi la forza della fede,
come ebbero i tuoi primi apostoli,
così che non mi vinca il timore,
non mi fermino le difficoltà,
non mi avviliisca l'incomprensione,
ma sempre e dovunque,
io sia tua lieta notizia,
rivelatore del tuo amore,
come lo sono i martiri e i santi
nella storia di tutti i popoli del mondo.

Padre nostro ...

Padre nostro che sei nei cieli, venga il tuo regno:
ispira la nostra Chiesa perché,
attenda, invochi, prepari la venuta del tuo Regno.
Concedi alla Chiesa
di essere libera, lieta, unita,
per non ripiegarsi sulle sue paure e sulle sue povertà,
e ardere per il desiderio
di condividere la gioia del Vangelo.

Padre nostro che sei nei cieli, sia fatta la tua volontà:
manifesta anche nella vita
e nelle parole della Chiesa
il tuo desiderio che tutti gli uomini siano salvati
e giungano alla conoscenza della verità.

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome:
l'amore che unisce i tuoi discepoli,
la sapienza e la forza dello Spirito,
l'audacia nel costruire un convivere fraterno
renda intensa la gioia, coraggioso il cammino,
limpida la testimonianza
per annunciare che la terra
è piena della tua gloria.

Vita di Comunità

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

def. Antonio De Maio di anni 84
def. Laura Mazzer in Casetta di anni 72
def. Luigi Buciol di anni 79

*"Io sono la resurrezione e la vita.
Chi crede in me anche se muore vivrà".*



PUNTO VERDE 2019

VENERDÌ 7 GIUGNO alle ore 20.45, in sala "don Veriano" in Oratorio, ci sarà un incontro informativo con i Genitori degli iscritti per condividere le motivazioni e le modalità dell'iniziativa.

È FESTA ...

La nostra comunità cristiana si unisce alla festa di papà BLENDAR MUCOLLARI e di mamma ROSI CORRADO per il battesimo di THOMAS che sarà celebrato alle ore 11.00 di sabato 8 giugno.

La fede e la vicinanza dei padrini STEFANO e ELENA siano sostegno e riferimento nel cammino della vita di Thomas e della sua famiglia.



Spettacolo teatrale realizzato da un gruppo di alunni di classe prima della Scuola Media di Rorai Grande.

In equilibrio

Giovedì 6 giugno ore 20.30
Palestra parrocchiale di Rorai Grande



"Spettacolo tratto da "Quanto ho conosciuto Jessica", di Andrew Norriss, pubblicato nel 2016 da Editrice Il Castoro srl".

Lo spettacolo racconta la storia di cinque ragazzi di scuola media, vittime di bullismo che per questo motivo sono caduti nel buio, tanto da pensare di farla finita.

Tutti avranno la fortuna di incontrare una loro coetanea con la particolarità di essere un fantasma.



CONOSCIAMOCI IN VIA COLVERA

Festa di rigenerazione comunitaria promossa dagli
studenti del Liceo Leopardi Majorana di Pordenone

EVENTO APERTO A TUTTI!

- ACTION PAINTING
- STREET ART
- TABLEAU VIVANT
- FACE PAINTING
- MURALES
- INCONTRI CON TUAREG E ALTRE CULTURE
- GIOCHI DAL PASSATO E SENZA CONFINI
- TORNEO DI CALCETTO
- DANZE TRADIZIONALI DAL MONDO
- MUSICISTI DELLA SCUOLA
- CANTO SCONFINATO
- CORO ALPINI
- LABORATORI PER BAMBINI:
 - SE INCONTRASSIMO UN ORSO?
 - COSTRUIAMO INSIEME UN AQUILONE
 - PUFF... SCOMPARSOI TI RACCONTO UNA STORIA
 - DAL BRUCO ALLA FARFALLA E ALTRO

AREA DELLA
PARROCCHIA SACRO CUORE
SABATO 8 GIUGNO 2019
DALLE 9:30 ALLE 13:30



AZIONE CATTOLICA
ITALIANA
DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE



SERVIZIO DIOCESANO
PER LA CATECHESI
DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE

CAMPO BIBLICO



ELIA

«ESCI E FERMATI SUL MONTE ALLA PRESENZA
DEL SIGNORE»

1Re 19,11

05 - 11 AGOSTO 2019

CASA ALPINA MONS. PAULINI - CIMOLAI

ISCRIZIONI DAL 20 MAGGIO AL 20 LUGLIO

biblico@ac.concordia-pordenone.it <http://www.acconcordiaps.it/biblico>
Silvia 333.3565823 - Maurizio 340.6789466



Campo Estivo Medie parrocchia San Lorenzo

QUANDO: da martedì 3 settembre a sabato 7 settembre 2019

DOVE: Colonia Alpina "Ropa" a Tramonti di sopra (PN) - 420 mt s.l.m.

PER CHI: ragazzi e ragazze dalla prima e alla terza media

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

+ € 125,00

(al momento dell'iscrizione è richiesta la caparra di € 50)

ISCRIZIONI: a partire dal 13 maggio ed entro il 25 luglio o fino a esaurimento dei posti disponibili

In **CANONICA** dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle 11.30 o rivolgendosi a don Flavio (0434361001)

DIPONIBILITA': 30 posti

INFO: don Flavio o dal sito internet

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 2 AL 9 GIUGNO 2019

Domenica 2 giugno - Ascensione del Signore

ore 09.00 per la Comunità
ore 11.00 def. Egidio Verardo
ore 18.30 def. Traudi

Lunedì 3 giugno

ore 18.30 def. fam. Zaramella

Martedì 4 giugno

ore 18.30 def. Ida , Elisa

Mercoledì 5 giugno

ore 18.30 def. Elena Da Ros e Alfonso Bagnariol
def. fam. Sabetta e Christian
def. Arcangela Braida

Giovedì 6 giugno

ore 18.30 def. Lucia e Nicolò
def. Antonio

Venerdì 7 giugno

ore 18.30 def. Pietro Anzolin

Sabato 8 giugno

ore 18.30 def. Lepido
def. Natalino Turchet

Domenica 9 giugno - Pentecoste

ore 09.00 def. Pietro
ore 11.00 per la Comunità
ore 18.30 secondo intenzione

**VEGLIA ECUMENICA
DI PENTECOSTE
7 GIUGNO 2019**

Diocesi di Concordia-Pordenone
Chiesa Cristiana Evangelica Battista
Chiesa Valdese Metodista Pordenone
Chiesa Ortodossa Rumena
Parrocchia San Pietro Cordenons



LO SPIRITO RICOLMI I VOSTRI CUORI DI GIUSTIZIA

Venerdì 7 Giugno 2019

ore 20.30

Chiesetta di San Pietro

Piazza San Pietro

Cordenons